

Frascati / Molti gli interventi che il quartiere periferico attende. Pulizia e fogne su tutto

# Il comitato presenta la «lista»

## Attenzione alle priorità

CI piacerebbe conoscere la storia dello sviluppo edilizio ed urbanistico di queste periferie di Frascati.

Perché è evidente che mentre al momento le periferie - a pieno diritto - presentano il loro «conto della spesa» anche in virtù di un impegno politico profuso nel recente passato, qualcosa si è perso negli ultimi venti anni. Quando queste periferie muovevano i primi passi, quando le campagne vedevano trasformarsi come d'incanto vecchi casolari in villini e quando - senza alcuna regolamentazione - strade di campagna venivano forzatamente elette a strade di quartiere. Ci piacerebbe, insomma, conoscere qual è stato l'iter secondo cui d'improvviso la periferia è diventata città. Ed oggi, di diritto, rivendica le necessarie attenzioni.

Dioniso

## Da Macchia dello Sterparo le osservazioni al Piano triennale delle Opere

FRASCATI - Sono state presentate dal comitato di quartiere di Macchia dello Sterparo, presieduto da Mario Fedeli le «osservazioni» al Piano triennale delle Opere 2010-2012. Gli interventi che i cittadini di questo quartiere periferico sottopongono all'attenzione dell'amministrazione comunale e che ritengono «indispensabili per la costante e migliore riqualificazione di questo territorio» riguardano il collettore delle acque chiare da via Manzi a via Sebastiani, opera «prevista e pubblicizzata nel programma elettorale del sindaco». C'è la richiesta di un passaggio pedonale accanto alla ferrovia Roma-Cassino da via Macchia dello Sterparo a via Fermi; l'asfaltatura di via Cicinelli «lavori ricordano dal comitato - già facenti parte dell'8° stralcio e deliberati per il 2008 dalla Giunta Posa il 5 ottobre 2007». E ancora: la manutenzione stradale e il risanamento del fosso Rojini, via F.lli Rojini, via Sebastiani «vie perennemente invase da canne, arbusti ed erbacce che creano pericolo per la circolazione stradale e indecorose per l'impatto ambientale», con la pulizia dell'alveolo del fosso e la rimozione dei vari materiali ingombranti. «per la soluzione del problema - ricorda il comitato - con delibera 12-12-2006 confermaste che si riteneva possibile dare risposta attraverso i fondi di manutenzione di bilancio: Cosa che non è mai stata fatta». La lista degli interventi prosegue con la richiesta della condotta idrica per l'acqua potabile in via del Tiro a Segno. «I residenti - fanno sapere dal comitato di quartiere - hanno gli allacci in via Macchia dello Sterparo che attraversano sia la strada pubblica che i terreni privati in procinto di edificare, con le tubazioni che vengono coperte dalle nuove edificazioni con gravi conseguenze per gli utenti in caso di rotture, tra l'altro già avvenute».

Richiesto il completamento della condotta idrica e della rete elettrica del Parco Tiro a Segno «il prolungamento di circa 200mt. delle condutture fu da noi eseguito, con vostra approvazione, senza alcun aggravio di spesa per il comune, tramite i nostri volontari e la Ditta Pucci, in occasione della nostra prima festa del quartiere del 2007», ricorda il comitato. Ma la lista «della spesa» è ancora lunga: Pensiline per la fermata del bus di trasporto pubblico, promesse da molto tempo e non ancora installate, il completamento dell'illuminazione (via Valentini-ultimo tratto; via Sebastiani-dal civico 23 fino a via Manzi); la presa in carico della strada adiacente la stazione FS di Tor Vergata (da via Fermi al ponte autostrada verso Esrin) e allaccio alla pubblica illuminazione dei pali esistenti mai accesi; il completamento delle fognature in via Macchia Sterparo Alta (da via Fermi al ponte FS Roma-Frascati), via Casinovi; via Lazzaro Belli, via Crescenzi, via Giammaroli, via Manzi, via Sebastiani (dal ponticello fosso Rojini a salire) e nuovi tratti di fognature da programmare in via Tiro a Segno, via Belli (due tratti da via Fermi all'autostrada e da quest'ultima a via Casal di Mario). Tra le richieste del Comitato anche il rifacimento delle condutture idriche «vecchie e obsolete di tutte le strade del quartiere, di particolare urgenza per via Macchia dello Sterparo Alto, da via Manzi a salire verso via Fermi».

Si specifica che «il tratto Macchia bassa, via Manzi a scendere verso via Sebastiani, fu dall'amministrazione rifatta durante i lavori della fognatura nel giugno del 2004 ed è l'unica nuova tubazione messa in opera nel nostro quartiere».

Maristella Bettelli

«Solo qualche spintone»

## Donna aggredita, la testimonianza

FRASCATI - Spunta una testimonianza sulla presunta aggressione di una donna nell'area del centro direzionale di Cocciano risalente a qualche giorno fa e denunciata su queste pagine nell'edizione di ieri.

«In realtà - dice il testimone - si è trattato solo di qualche spintone, di un buffettino e niente di più. Il tutto al termine di qualche scambio di battute forse un po' pesanti. Qualcuno, evidentemente, aveva alzato troppo il gomito».

L'episodio sarebbe dunque avvenuto nella terrazza superiore della struttura, ed il fatto che nessuno sia intervenuto a difendere la donna sarebbe stato proprio dovuto alla non pericolosità dell'accaduto. «L'episodio - conclude - è stato probabilmente ingigantito».

## La Frascati antica rivive negli incontri culturali

FRASCATI - «Ho passato alcuni giorni a Frascati. Un paradiso». E' con questa celebre frase pronunciata da J.W.Goethe nel settembre 1787 che la prof.ssa Maria Barbara Guerrieri Borsoi, uno dei maggiori esperti e studiosi della storia castellana, ha chiuso il suo intervento nell'ambito del meeting «La grande trasformazione urbanistica di Frascati tra il XVI e XVII secolo», organizzato dall'Associazione Tuscolana Amici di Frascati, tenutosi presso la sala conferenze della Banca di Credito Cooperativo G.Toniolo in via dei Merli.

Chiara ed appassionata l'illustrazione della relatrice che ha ripercorso, attraverso personaggi, fatti storici, documenti, molti dei quali inediti, i momenti più significativi della grande trasformazione urbanistica della Città di Frascati, avvenuta tra il seicento ed il settecento. Quella di giovedì scorso è la seconda delle quattro conferenze organizzate dall'Associazione Tuscolana Amici di Frascati, un percorso articolato sulla storia urbanistica della Città di Frascati dai primi insediamenti di epoca romana, fino agli anni



della ricostruzione dopo lo sciagurato bombardamento dell'8 settembre 1943. Il Prossimo appuntamento è fissato per il 14 Gennaio 2010 ed avrà per tema conduttore: «La negazione della città murata: la Frascati dell'Ottocento».

## Gemellaggio «Premio di Poesia»-Galluccio

FRASCATI - Gemellaggio tra il Premio Nazionale di Poesia Frascati «Antonio Seccareccia» e Galluccio, paese di origine del fondatore del celebre concorso letterario, giunto quest'anno alla 49ema edizione.

Ad organizzare l'evento svoltosi ieri a Galluccio l'Associazione «Frascati Poesia» in collaborazione con il Comune di Frascati, l'Assessorato alle Politiche Culturali, il Comune di Galluccio, la Comunità Montana «Monte S. Croce» e le Cantine Telaro. Il Sindaco Stefano di Tommaso si è così recato presso la località campana dove ha incontrato il Sindaco di Galluccio, il Presidente della Comunità Montana «Monte S. Croce», uno dei poeti finalisti della 49esima edizione Ennio Cavalli e infine ha visitato le scuole del territorio di Conca della Campania, Galluccio,

Mignano di Montelungo, Roccamonfina. «E' con grande entusiasmo - ha sostenuto il sindaco Di Tommaso - ritrovarmi nella splendida cittadina di Galluccio per promuovere la nascita del gemellaggio tra la città di Frascati e la città natale del poeta Antonio Seccareccia. Da anni ormai a Frascati è diventato un fatto consolidato l'incontro che avviene tra le centinaia di studenti e scrittori di rilievo all'interno del panorama nazionale». Il Premio Frascati nasce nel 1959, è la storia di un'amicizia tra poeti. Nell'autunno del '58, Antonio Seccareccia, Ugo Reale e Giorgio Caproni durante un incontro conviviale decisero di far venire a Frascati altri amici scrittori. C'erano Elio Filippo Accrocca, Alberto Bevilacqua, Massimo Grillandi, Franco Simongini, Lamberto Santilli. Nel 1959, ci fu la prima edizione del

ASSOCIAZIONE FRASCATI



Premio, che fu vinta da: Alberto Bevilacqua, Franco Simongini e Nunzio Romano. Le edizioni successive hanno avuto come vincitori: Felice Ballero, Alcide Paolini, Alfonso Gatto, Franco Costabile, Elena Clementelli, Mario Dell'Arco, Guglielmo Petroni, Luciano Luisi, Vittorio Bodini, Raphael Alberti, Siro Angeli, Romeo Lucchesi e Vittorio Fiore. Oggi il Premio si divide in due sezioni: la sezione italiana dedicata ad Antonio Seccareccia e quella del premio alla carriera dedicata ad Italo Alighiero Chiusano.

## 10 domande / Di Tommaso: «Basta piscine»

### «Via Ceconi, dell'asilo c'è un grande bisogno»

FRASCATI - Dieci-domande-dieci il sindaco Di Tommaso. Oggi è la volta delle ex piscine di via F. Ceconi.

«Per illustrare ai cittadini di Frascati i termini di questa vicenda è necessario fare una breve premessa. L'iter che prevedeva la realizzazione di un asilo nido nell'area dell'ex impianto Coni, chiuso dal 1981, fu avviato nel 2008, quando ero assessore alle Politiche Culturali, Educative e Sociali. Nel piano delle opere pubbliche 2009, approvato nel dicembre '08 dal Consiglio Comunale, fu deliberata la riconversione dell'impianto, che prevedeva la costruzione di una piscina ed un'area attrezzata, dedicata all'avvicinamento all'attività motoria dei bambini dell'asilo stesso, nonché parcheggi per i residenti di Fausto Ceconi. La scelta non

è stata affrettata o casuale, ma ben valutata, considerando anche le reali esigenze di Frascati, dove praticamente a ridosso dell'area urbana sono presenti ben 4 centri sportivi con piscina. Voglio sottolineare come a Frascati i bambini da 0 a tre anni sono 715, di cui 230 nel centro urbano, e nonostante l'apertura del bellissimo asilo di Pietra Porzia resteranno in lista d'attesa molti bambini. L'asilo nido costituirà una destinazione di alto valore sociale, che garantirà ai bambini e alle bambine di Frascati un luogo confortevole e tranquillo, adiacente a Villa Torlonia e soprattutto a due passi dal centro cittadino e ai genitori una risposta seria e concreta alle loro esigenze lavorative, nel rispetto del principio delle pari opportunità».

## I quesiti

- 1) A quando un piano di sviluppo sostenibile per le periferie?
- 2) A quando un Piano della mobilità?
- 3) Quale futuro attende l'ex edificio delle Maestre Pie Filippini?
- 4) Quale l'assetto e la destinazione futura dell'edificio?
- 5) E' davvero chiusa la questione delle piscine di via Ceconi?
- 6) Qual è la politica dell'amministrazione comunale sui grandi eventi come il Carnevale?
- 7) Che concretezza ha l'azione intrapresa per fare del Frascati doc il vino di Roma?
- 8) Quali discorsi sono stati avviati con le altre amministrazioni limitrofe per la Città metropolitana?
- 9) Quali grandi opere miglioreranno la qualità della vita dei frascatani?
- 10) Quale domanda Di Tommaso porrebbe ai frascatani?

**OUTLET MIENASCI**  
**ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA**

Tutto a **10** Euro  
Tutto a **20** Euro  
Tutto a **30** Euro  
Tutto a **40** Euro  
Tutto a **50** Euro

**DAI PREZZI ULTERIORI SCONTO DEL 50%**

**ROMA - VIA TIBURTINA 1172**  
**USCITA 13 GRA DIREZIONE © ROMA**  
**- TEL. 06.4102299 -**  
**DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO 9 - 19**  
**DOMENICA ORARIO 9 - 13**  
**AMPIO PARCHEGGIO PER I CLIENTI**